



**COMUNE DI  
SAN FELICE DEL BENACO  
PROVINCIA DI BRESCIA**

<b>CODICE ENTE 10421</b>	<b>CODICE MATERIA</b>
<b>DELIBERAZIONE N. 20</b>	

## **ORIGINALE**

### **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza**

**Adunanza di prima convocazione – Seduta ORDINARIA**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 E RELAZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 20.30, in videoconferenza in modalità streaming, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e secondo quanto prescritto dal Decreto del Presidente del Consiglio n. 152/2020 del 05 maggio 2020 e successivo Decreto nr. 156/2020 in data 31 luglio 2020, in merito allo svolgimento dei Consigli Comunali in modalità di videoconferenza, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres. Ass	
ZUIN SIMONE	Si	No
BALDO BRUNO	Si	No
BOCCHIO SIMONE	Si	No
TARMANINI SANDRA	Si	No
BACCOLO MARCO	Si	No
ZANE AUGUSTO	Si	No
CORRENDO ETTORE ANTONIO	Si	No
MARGINI ELISA	Si	No
RIZ ISABELLE	Si	No
ZAMBARDA ELIA	Si	No
SERAFINI LUCA	Si	No
ROBUSTI SIMONA	Si	No
BACCOLO AMADIO	Si	No
<b>Totali</b>	<b>13</b>	<b>0</b>

Partecipa il Segretario comunale Sig. **DOTT.SSA MARILENA PERO'** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. **ZANE AUGUSTO** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

## DELIBERAZIONE N. 20 DEL 29.07.2021

### OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 E RELAZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Sono presenti in videoconferenza 13 Consiglieri comunali

La presente proposta è stata discussa con il precedente punto all'ordine del giorno. (Vedi deliberazione n. 19 del 29 luglio 2021 per gli interventi).

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l'art. 30 comma 5 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito in L. 21 maggio 2021, n. 69 e successivamente modificato con D.L. 30 giugno 2021 n. 99, il quale ha rinviato il termine per l'approvazione delle tariffe e dei Regolamenti della TARI, al 31 luglio 2021;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'" (lett. f);*
  - o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
  - o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."*

Richiamata,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *"criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, e in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "...

*dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;*

Viste, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

Visto l'art. 36 comma 2 del Regolamento della Tari il quale prevede che il numero di rate e la scadenza delle stesse deve essere stabilito annualmente con la deliberazione di approvazione delle tariffe;

Ritenuto di stabilire n. 2 rate con scadenze:

- 15 di ottobre 2021
- 15 dicembre 2021

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di San felice del Benaco, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto che,

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore ammonta ad € 780.175,16 (al netto dell'IVA);
- per effetto dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale lo stesso ammonta complessivamente ad € 981.115,55;
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Visto l'Allegato 1) Piano Economico Finanziario 2021, parte integrante e sostanziale della presente, nel quale sono stati valorizzati e determinati i parametri, i coefficienti nonché le ulteriori componenti sia di costo variabile (vedi art. 2.2.ter MTR) e sia di costo fisso (vedi art. 2.3 ter MTR), necessari al puntuale

definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente descritti nella relazione di accompagnamento:

*Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";*

Visti inoltre gli allegati:

- 2) Relazione Tecnica PEF 2021;
- 3) Dichiarazione Veridicità Garda Uno Spa;
- 4) Report Validazione Consorzio CO.SE.A;
- 5) Dichiarazione Veridicità Sindaco;

I quali sono parte integrante e sostanziale della presente atto;

Visto gli articoli 30, 31 e 32 del Regolamento per la disciplina sulla Tassa sui rifiuti (TARI) in approvazione, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni, nonché la normativa in materia;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2021 le seguenti agevolazioni per un importo presunto di € 203.136,75:

- a) 25% della parte variabile della tariffa per il compostaggio domestico (€ 1.210,26);
- b) 50% della tariffa per le attività del centro storico identificato dalla mappa allegata al Regolamento per la disciplina sulla tassa sui rifiuti (TARI) in approvazione (€ 18.370,44);
- c) riduzioni per riciclo dei rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui all'art. 30 del Regolamento sopra citato residuo € 23.789,74);

- d) 62% della parte variabile del tributo per le utenze non domestiche di cui all'allegato A della delibera ARERA 158/2020 soggette a sospensione per Covid19, la cui chiusura dovrà essere autocertificata e potrà essere oggetto di controllo tramite ausilio della Prefettura (€ 103.714,90);
- e) 30% della parte variabile del tributo per le utenze domestiche (€ 56.051,41);

il cui costo presunto pari ad € 203.136,75:

- viene posto a carico delle tariffe TARI per l'agevolazione di cui alla lettera a) e c) per € 25.000,00;
- da trasferimento erariali covid in parte vincolati nell'avanzo di Amministrazione di cui alle lettere d) ed e) per € 159.766,31;
- con riscossione proprie dell'Ente di cui alla lettera b) per € 18.370,44;

Visto il Piano Economico Finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021 di € 981.115,55, così ripartiti:

**COSTI FISSI** € 611.837,41

**COSTI VARIABILI** € 369.278,14

Rilevato che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri:

- 52% a carico delle utenze domestiche;
- 48% a carico delle utenze non domestiche;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2021, di cui all'**Allegato 6 A)** relativa alle utenze domestiche e all'**Allegato 6 B)** relativa alle utenze non domestiche.

Considerato che, richiamata la vigente Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

ai fini di mantenere l'equilibrio economico finanziario del gestore è stata fatta apposita istanza a seguito del notevole incremento delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento e Smaltimento tra il 2019 e il 2021 e che pertanto il totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021 ammonta a € 981.115,55 come da seguente riepilogativo:

	Gestore	Ente Locale	Totale
$\sum Ta (\sum TVa + \sum TFa)$	769.419,62	199.864,84	969.284,46
(I+ $\pi$ )			+ 4,07%
$\sum Ta-1$	738.796,30	230.835,09	969.631,39
$\sum Tmax$	769.419,62	199.864,84	969.284,46
Costi Istanza (CTS, e CTR <sub>d</sub> )	10.755,54	1.075,55	11.831,09
$\sum Tmax new$	780.175,16	200.940,39	981.115,55
Valore di $\pi$ applicato			+ 1,18%

- ai sensi dell'art. 4.5 *"...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ..."*;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*.
- l'articolo 174 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale *"... Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile ..."*;

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

con voti, espressi per appello nominale da 13 (tredici) Consiglieri comunali, presenti in videoconferenza e votanti:

- favorevoli n. 9 (nove) Zuin Simone, Baldo Bruno, Bocchio Simone, Tarmanini Sandra, Baccolo Marco, Zane Augusto, Correndo Ettore Antonio, Margini Elisa, Riz Isabelle)
- contrari n. 1 (uno) (Baccolo Amadio "San Felice, Portese, Cisano Civica Vivere")
- astenuti n. 3 (tre) (Zambarda Elia e Serafini Luca Lista "San Felice del Benaco – Portese – Cisano per passione", Robusti Simona "San Felice, Portese, Cisano Civica Vivere")

### DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di determinare, nella misura che segue, i valori dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario 2021 così come indicati in narrativa, che la Delibera n. 443/2019 di ARERA;
  - (b): fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, pari a 0,3;
  - valore di omega coefficiente pari a 0,1;
  - rateizzazione (r): numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio, pari a 4;
  - (Xa): coefficiente di recupero della produttività pari a 0,1%;
  - (QLa): coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti pari a 2,00%;
  - (PGa): coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi pari a 0,47%
  - coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma\alpha)$ , dato dalla seguente somma:  $\gamma a = \gamma 1a + \gamma 2a + \gamma 3a$  (Vedi art. 16 MTR), dove:
    - $\gamma 1a = -0,45$
    - $\gamma 2a = 0$
    - $\gamma 3a = 0$
    - e coefficiente  $(1 + \gamma a)$  pari a 0,55.
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario 2021 ed i documenti ad esso allegati:
  - 2) Relazione Tecnica PEF 2021;
  - 2) Dichiarazione Veridicità Garda Uno;
  - 4) Report Validazione Consorzio CO.SE.A;
  - 5) Dichiarazione Veridicità Sindaco;
- 3) di approvare, quindi, per l'anno 2021, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2021, di cui all'Allegato n. 6 A) relativa alle utenze domestiche e all'allegato n. 6 B) relativa alle utenze non domestiche;
- 4) di quantificare in € 981.115,55 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, l'integrale copertura dei costi del servizio, viene assicurata con il Bilancio di Previsione 2021 ed assestamento in corso di approvazione;
- 5) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5% che viene trattenuto direttamente dalla Provincia;
- 6) di stabilire, ai sensi degli artt. 30,31 e 32 del Regolamento, per la disciplina sulla tassa sui rifiuti (TARI), all'ordine del giorno al punto precedente, le seguenti agevolazioni:
  - a) 25% della parte variabile della tariffa per il compostaggio domestico (€ 1.210,26);
  - b) 50% della tariffa per le attività del centro storico identificato dalla mappa allegata al Regolamento per la disciplina sulla tassa sui rifiuti (TARI) in approvazione (€ 18.370,44);

- c) riduzioni per riciclo dei rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui all'art. 30 del Regolamento sopra citato residuo € 23.789,74);
- d) 62% della parte variabile del tributo per le utenze non domestiche di cui all'allegato A della delibera ARERA 158/2020 soggette a sospensione per Covid19, la cui chiusura dovrà essere autocertificata e potrà essere oggetto di controllo tramite ausilio della Prefettura (€ 103.714,90);
- e) 30% della parte variabile del tributo per le utenze domestiche (€ 56.051,41);

il cui costo presunto pari ad € 203.136,75:

- viene posto a carico delle tariffe TARI per l'agevolazione di cui alla lettera a) e c) per € 25.000,00;
- da trasferimento erariali covid in parte vincolati nell'avanzo di Amministrazione di cui alle lettere d) ed e) per € 159.766,31;
- con riscossione proprie dell'Ente di cui alla lettera b) per € 18.370,44;

dando mandato al Responsabile dell'Area Contabile di adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa del Bilancio in base al deliberato;

- 7) di fissare in n. 2 rate il pagamento della TARI:
  - 15 di ottobre 2021
  - 15 dicembre 2021

- 8) di trasmettere il Piano Economico Finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 *"... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ..."*;

- 9) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021

con voti, espressi per appello nominale da 13 (tredici) Consiglieri comunali, presenti in videoconferenza e votanti:

- favorevoli n. 9 (nove) Zuin Simone, Baldo Bruno, Bocchio Simone, Tarmanini Sandra, Baccolo Marco, Zane Augusto, Correndo Ettore Antonio, Margini Elisa, Riz Isabelle)
- contrari n. 1 (uno) (Baccolo Amadio "San Felice, Portese, Cisano Civica Vivere")
- astenuti n. 3 (tre) (Zambarda Elia e Serafini Luca Lista "San Felice del Benaco – Portese – Cisano per passione", Robusti Simona "San Felice, Portese, Cisano Civica Vivere")

### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000.





---

Letto, approvato e sottoscritto,



Il Sindaco  
ZUIN SIMONE



Il Presidente  
ZANE AUGUSTO



Il Segretario comunale  
DOTT.SSA MARILENA PERO'

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata oggi **1-1 OTT. 2021** all'albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi



Il Segretario Comunale  
DOTT.SSA MARILENA PERO'

IL SINDACO  
(S. Zarin)

Provincia di Brescia

Regalo... alla deliberazione di  
Consiglio Comunale n. 20 del 29/09/2021

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Mariena Però

agg. 24-11-2020

Appendice V al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/inf)

Table with columns: Input dati Ciclo Integrato RU, Ambito tariffario di SAN FELICE, Costi del/gestore/5 diversi/1 del Comune, Costi del/1 Comune/1, Ciclo Integrato RU (TOT PEF). Rows include various cost categories like 'Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati', 'Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani', 'Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani', etc.



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Marianna Però



COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO  
Provincia di Brescia  
Allegato.....**B**.....alla deliberazione di  
Consiglio Comunale n.....**20**.....del.....**29/07/2021**

IL SINDACO  
(Simone Zuin)



**RELAZIONE ART. 4.5  
SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ALL'ART. 4.3  
(LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE)  
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO**

**ISTANZA**

Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Valutazione di congruità sulla base delle risultanze del "Fabbisogni Standard" (art. 4.5 punto 1).....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario della gestione .....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b.....</b>	<b>5</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale .....</b>	<b>6</b>
<b>6</b>	<b>Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione. ....</b>	<b>7</b>

## **1 Premessa**

La presente Relazione redatta dal Comune di SAN FELICE DEL BENACO ha il fine di analizzare la possibilità di inserire, nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 redatto ai sensi dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif, i maggiori Costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. "prezzi al cancello") agli Impianti di Smaltimento e Trattamento.

Il Gestore Garda Uno Spa, affidatario diretto "in house providing" delle attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti, è incaricato contrattualmente di conferire i Rifiuti Urbani ed assimilati agli impianti di Smaltimento e di Trattamento, sostenendone i relativi Costi che, naturalmente, confluiscono all'interno del Piano Economico Finanziario.

Sino all'anno 2019, le dinamiche di variazione dei Corrispettivi non subivano limitazioni nelle modalità di determinazione del Costo del Servizio recate dal Metodo Tariffario Normalizzato di cui al DPR 158/1999. Nel Metodo Tariffario Rifiuti (il citato Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif), risulta invece oggettivamente impossibile per il Gestore modificare in corso d'anno il Costo del Servizio determinato dal Metodo stesso, con l'effetto che eventuali scostamenti di Costo (anche significativi) di un anno "a" saranno oggetto di conguaglio solo nell'anno "a+2". Tale impostazione se ha un evidente significato se riferita ai Costi rientranti nella sfera di controllo del Gestore (Personale, gestione Mezzi, materie prime, servizi, noleggi), può generare peraltro più di una criticità per i Costi di natura esogena, per i quali il Gestore non ha possibilità alcuna di incidere sulla relativa dinamica.

Nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati da significativi aumenti di Costi, per lo più riconducibili ad una carenza impiantistica ormai diffusa su tutta Italia. A fronte di un aumento costante della produzione dei Rifiuti, l'Italia non è stata infatti capace di strutturarsi con un adeguata rete impiantistica sia in ordine a impianti di smaltimento finale (termovalorizzatori/discariche) sia in termini di impianti della filiera del recupero (impianti di compostaggio, biometano, trattamento legno, plastica, vetro).

A tutto questo si è aggiunta anche la carenza di efficaci politiche ambientali a sostegno ed incentivazione della Green Economy che ha, di fatto, limitato l'avvio di una vera e sostenibile "economia circolare".

È stata infatti sufficiente, nel corso del 2018, la chiusura del mercato cinese alle importazioni dei Rifiuti (in particolare plastica, tessile e carta), per generare una forte crisi della filiera del Recupero. E, di fatto, la situazione nel nostro Paese è di prossimità alla saturazione impiantistica.

In un contesto in cui la domanda di trattamento finale dei rifiuti è decisamente superiore alla disponibilità di spazi di conferimento, i prezzi si sono quindi notevolmente incrementati.

In particolare, frazioni quali i rifiuti ingombranti e il legno hanno avuto incrementi negli ultimi anni dal 50 al 100%. E ancora più allarmante è la situazione dei rifiuti valorizzabili da Raccolta Differenziata (ad esempio: carta e vetro), che perdono costantemente valore.

Nel capitolo 6 della presente Relazione si misureranno e si svilupperanno gli effetti di tali dinamiche in relazione all'equilibrio economico finanziario del Gestore.

## 2 Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei “Fabbisogni Standard” (art. 4.5 punto 1)

L'art. 16.3 del Metodo Tariffario Rifiuti prevede che il  $CU_{eff_{a-2}}$  sia pari a:

$$CU_{eff_{a-2}} = (\sum TV_{a-2}^{old} + \sum TF_{a-2}^{old}) / q_{a-2}$$

I dati  $TV_{a-2}^{old}$  e  $TF_{a-2}^{old}$  rappresentano le componenti Variabili e Fisse della Tariffa così come computate dall'Ente Locale per il PEF dell'anno 2019 che risultano:

$$TV_{a-2}^{old} = \quad \quad \quad \text{€ 456.254,51}$$

$$TF_{a-2}^{old} = \quad \quad \quad \text{€ 474.136,39}$$

La componente  $q_{a-2}$ , che rappresenta la quantità di rifiuti effettiva dell'anno a-2, sempre l'anno 2019, è invece pari a 3199,477 tonnellate.

Pertanto, il  $CU_{eff_{a-2}}$  per 2021 è pari a

$$(\text{€ 456.254,51} + \text{€ 474.136,39}) / \text{ton 3199,477} = 290,79 / \text{tonnellata}$$

Quanto al Costo Standard di confronto, determinato con il tool applicativo reperibile sul sito [https://www.comuni.cloud/serv\\_rifiuti/](https://www.comuni.cloud/serv_rifiuti/), le variabili necessarie al calcolo riferite alla situazione della Regione Lombardia sono:

### *Dotazione regionale infrastrutture*

Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n. 17
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n. 10
Discariche	n. 10

Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	48,95%
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	46,46%
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	4,59%

### **Forma di gestione del servizio**

Presenza di gestione associata no

### **Modalità di gestione del servizio**

Presenza della raccolta domiciliare si  
 Presenza dei centri di raccolta si  
 Presenza della raccolta su chiamata si

### Contesto domanda/offerta

Raccolta differenziata nell'anno in corso	79,11%
Distanza tra il comune e gli impianti	37,18

In base ai tali dati il **Costo standard unitario in € / tonnellata** risulta pari a **€ 370,35**

Il Costo Unitario effettivo risulta quindi **inferiore del 21,48%** rispetto al Costo Standard, dimostrando così l'oggettiva economicità della Gestione sul Territorio del Comune di Comune di SAN FELICE DEL BENACO.

Va osservato anche che il Costo Unitario effettivo, sulla base del confronto di tali dati sull'intero bacino servito di 24 Comuni, risulta **mediamente inferiore del 11,47%** rispetto al corrispondente Costo Standard, confermando ulteriormente l'effettiva economicità della Gestione sull'intero territorio servito dal Gestore Garda Uno.

### 3 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario della gestione

Come già evidenziato precedentemente, il Gestore affidatario Garda Uno opera esclusivamente in base ad affidamenti diretti "in house providing" da parte dei propri Soci, in un'ottica di sostanziale gestione di Bacino, pur in assenza di EGATO, non attivati dalla Regione Lombardia sul proprio territorio.

L'art. 4.5 MTR richiede di inserire nella relazione all'Autorità di esprimere le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico – finanziario della gestione, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti  $CTS_a$  e  $CTR_a$ .

Come già osservato nelle premesse, l'anno 2021 mostra un notevole incremento delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento e Smaltimento tra il 2019 e il 2021, come è documentato dai contratti in corso e dalle relative fatture contabilizzate ne due anni.

In assenza della prevista regolazione da parte dell'Autorità ARERA delle Tariffe di Accesso agli Impianti, i contratti stipulati da Garda Uno con gli operatori di filiera evidenziano i seguenti effetti economici globali nel bilancio del Gestore per l'anno 2021, ipotizzando l'invarianza nelle quantità dei rifiuti gestiti:

MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO					
Valori IVA esclusa					
Tipo Rifiuto	Quantità Totali	Corrispettivo 2019	Corrispettivo 2021	Totale maggior Costo	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	Indifferenziata
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	differenziata
Carta - Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	
Carta - Vagliatura	6.580,256	€ -	€ 6,00	€ 39.481,54	
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20	
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01	



MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00
PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00
T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00
				<b>€ 304.314,56</b> (IVA esclusa)

Il maggior Costo sopra evidenziato ridurrebbe notevolmente il risultato economico del Servizio, incidendo negativamente: a) sulla capacità di autofinanziamento e quindi sul livello degli investimenti finalizzati al miglioramento del servizio, rammentando che gli eventuali limitati utili di esercizio sono, come da Statuto di Garda Uno, reinvestiti nei Servizi per il territorio servito; b) sulla capacità di far fronte ad eventuali imprevisti in corso d'anno; c) sulla velocità di pagamento dei Debiti.

Con specifico riferimento al Comune di SAN FELICE DEL BENACO, l'incremento relativo a questa componente sui Costi del 2021 risulta pari a € 10.755,54 (IVA esclusa), incremento che, per quanto si è detto, può pregiudicare significativamente l'equilibrio economico – finanziario del Gestore, tenendo anche conto del fatto che per effetto della limitazione alla crescita annua della tariffa, tale maggior costo rischia di non essere più recuperabile nemmeno in futuro (nell'anno 2023).

Per tali motivi l'ETC ritiene necessario inserire nel PEF 2021 questa maggior componente di costo – sul quale si ribadisce il Gestore e l'Ente Locale non hanno alcun controllo – con un incremento del Costo del Servizio per l'anno 2021 pari a +1,45% rispetto all'aumento derivante dal limite di cui all'art. 4 del Metodo.

Va però tenuto conto dell'effetto risultante dall'applicazione, anche per l'anno 2021, dei disposti di cui alla Delibera 238/2020/R/rif che consente ai soggetti gestori di intercettare, per il tramite di apposite stime, gli effetti sulla sola gestione dell'anno 2021 dell'evento epidemiologico COVID-19, introducendo taluni Costi previsionali ed in particolare, lato Gestore Garda Uno, la componente  $COV_{TV}^{exp}$  che esprime la variazione di Costi Variabili attesa per l'anno: il Gestore stima, come meglio illustrato nella Relazione accompagnatoria alla quale si rimanda, di dover sostenere minori Costi per lo Smaltimento e il Trattamento dei Rifiuti, relativamente al bacino di Affidamento del Comune di SAN FELICE DEL BENACO, per €-7.179,38 (IVA esclusa) con la conseguente diminuzione del valore  $\Sigma T_a$  che risulta ora pari, lato Garda Uno, ad € 769.419,62 (al netto dell'Istanza).

#### 4 Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b

Per quanto attiene il coefficiente di Sharing "b" previsto all'art. 2 comma 2 del Metodo, l'Ente Territorialmente Competente ha valutato di adottare il valore proposto dal Gestore pari a 0,3. Come si è già rilevato, pur in mancanza di EGATO nella Regione Lombardia, Garda Uno è sostanzialmente un Gestore di Bacino e il Servizio, con rare eccezioni, è svolto su territori contigui e

omogenei. Per tali motivi i Comuni Soci hanno deciso di uniformare l'individuazione dei Coefficienti di competenza del ETC ("b", "w", "γ").

Osservando l'effetto di tali componenti sul lato del Gestore:

applicando il Coefficiente di sharing pari a 0,3, il risultato  $\Sigma T_n$  è pari a € 769.419,62 che confrontato con  $\Sigma T_{n-1}$  che è pari a € 738.796,30, verrebbe automaticamente limitato a € 768.855,02 visto che risulta inferiore  $\Sigma T_{n-1}$  moltiplicato per il coefficiente  $1+p = +4,07\%$  e confermando sostanzialmente l'entità della tariffa dell'anno precedente;

l'applicazione di un coefficiente "b" in corrispondenza del limite superiore dell'intervallo, porta ai seguenti risultati:

$\Sigma T_n$  pari a € 749.802,58 che, confrontato con  $\Sigma T_{n-1}$  che è pari a € 738.796,30, vede comunque un incremento del 1,48%, rispetto all'anno precedente.

L'applicazione di un fattore di sharing al limite superiore dell'intervallo ha oggettivamente un effetto di diminuzione della Tariffa di competenza del gestore rispetto all'applicazione del coefficiente determinato dall'ETC pari a

$$€ 749.802,58 - € 768.855,02 = - € 19.052,44.$$

## 5 Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale

Per l'anno 2021 è prevista l'introduzione di specifici COI come indicato in Relazione di accompagnamento Appendice 2 Delibera 443/2019/R/rif e la quantificazione e le motivazioni sottese all'applicazione dei COI sono in essa illustrate. Si riporta qui il prospetto utilizzato con l'indicazione del valore dei Coefficienti PG e QL che sono stati utilizzati per il calcolo del Coefficiente  $\rho$

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
<b>PG – quota fissa</b>			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	3,45%	3.462,05
<b>PG – quota variabile</b>			
-----			
<b>TOTALE PG (IVA esclusa)</b>			<b>3.462,05</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>738.796,30</b>
<b>% PG su PEF 2020</b>			<b>0,47%</b>
<b>% PG applicabile</b>			<b>0,47%</b>
<b>QL – quota fissa</b>			
<b>SVUOTAMENTO CESTINI</b>			<b>11.140,10</b>

<b>QL – quota variabile</b>			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			6.858,19
<b>TOTALE QL (IVA esclusa)</b>			<b>17.998,29</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>738.796,30</b>
% QL su PEF 2020			2,44%
<b>% QL applicabile</b>			<b>2,00%</b>
<b>TOTALE COI</b>			
di cui COI QUOTA VARIABILE			17.998,29
di cui COI QUOTA FISSA			3.462,05

## 6 Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione.

Come già illustrato in capitolo 3, l'unica criticità che attualmente si verifica è quella attinente all'incremento del Costo degli Smaltimenti e dei Trattamenti, che incide sulle componenti CTS<sub>a</sub> e CTR<sub>a</sub>.

Si sono ben illustrate nel capitolo 3 di questo documento gli effetti che derivano dall'inserire o escludere tali Costi esogeni nel Costo del Servizio per l'anno 2021.

Non risultano ulteriori squilibri di carattere economico – finanziario a carico del Gestore che necessitino di azioni di recupero della sostenibilità efficiente della gestione. Come si può infatti verificare, nella Relazione di Accompagnamento del PEF, redatta in conformità all'appendice 2 della Delibera ARERA 443/2019/R/rif, non emergono problematiche da porre sotto osservazione dal punto di vista dell'efficienza del Servizio e della congruità e ammissibilità dei Costi dello stesso.

Si ricorda che il Coefficiente di Recupero di Produttività per l'anno 2021 è stato fissato, su proposta del Gestore, dal Comune nella misura del 0,1% e che come detto, sono stati previsti Costi Operativi Incentivanti nella misura indicata precedentemente.

Risulta pertanto necessario inserire sin d'ora tra i Costi del Servizio un valore di Costo con caratteristiche esogene che rappresenta, a parità di quantità smaltite/trattate nel 2019, l'incremento dei prezzi unitari di accesso agli Impianti di Smaltimento/Trattamento per le motivazioni di cui al capitolo 3.

In conclusione: il PEF per l'anno 2021 del Comune di SAN FELICE DEL BENACO si può riassumere come segue:

	Gestore	Ente Locale	Totale
$\Sigma Ta (\Sigma TVa + \Sigma TFa)$	769.419,62	199.864,84	969.284,46
(1+p)			+ 4,07%

$\Sigma T_{a-1}$	738.796,30	230.835,09	<b>969.631,39</b>
$\Sigma T_{max}$	<b>769.419,62</b>	<b>199.864,84</b>	<b>969.284,46</b>
Costi Istanza (CTS <sub>a</sub> e CTR <sub>a</sub> )	10.755,54	1.075,55	11.831,09
$\Sigma T_{max}$ new	780.175,16	200.940,39	<b>981.115,55</b>
<b>Valore di <math>\rho</math> applicato</b>			<b>+ 1,18%</b>

Con questa Relazione l'Ente Locale invita formalmente l'Autorità ARERA a valutare positivamente l'istanza qui circostanziata e ad avallare i Costi esogeni afferenti alle componenti CTS<sub>a</sub> e CTR<sub>a</sub> e già inseriti in base alle motivazioni e alle illustrazioni riportate in questo documento.

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Marianna Però

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO  
Provincia di Brescia

Allegato..... alla deliberazione di  
Consiglio Comunale n. 20 del 23/02/2021

IL SINDACO  
(Simona Zucchi)

### DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

*DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **MARIO BOCCHIO**  
NATO/A A **BEDIZZOLE (BS)**  
IL **15/08/1955**  
RESIDENTE IN **BEDIZZOLE (BS)**  
VIA **DELLA SIGNORINA 19**  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **GARDA UNO SPA**  
AVENTE SEDE LEGALE IN **PADENGHE SUL GARDA (BS) VIA I. BARBIERI 20**  
CODICE FISCALE **87007530170** PARTITA IVA **00726790983**  
TELEFAX **0309995420** TELEFONO **0309995401**  
INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA **23/02/2021**

IN FEDE  
**MARIO DOTT. BOCCHIO**  
PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.*



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa *Marianna Però*

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO  
Provincia di Brescia

Allegato *D* alla deliberazione di  
Consiglio Comunale n. *20* del *29/07/2021*

IL SINDACO  
(*Simone Zuin*)

## COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO (BS)

Gestore: GARDA UNO SPA

# REPORT VALIDAZIONE PEF 2021 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 19  
dell'MTR 443/2019/R/rif  
ARERA

Documento completato in data 22 giugno 2021



Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A S.p.A.  
(*Mauro Sanzani*)

**Indice**

<b>1</b>	<b>Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021 .....</b>	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO.....	4
2.3	Attività in capo al Comune .....	5
2.4	Riferimento ETC.....	5
<b>3</b>	<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....</b>	<b>5</b>
3.1	Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento.....	5
3.2	Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati....	8
3.3	Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi .....	8
<b>4</b>	<b>Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti .....</b>	<b>9</b>
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo .....	9
4.2	Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017.....	9
4.3	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro .....	9
4.4	Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative.....	9
4.5	Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali .....	10
4.6	Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing.....	11
4.7	Determinazione dei conguagli.....	11
4.8	Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie .....	12
4.9	Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione.....	12
4.10	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19 .....	13
4.11	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19 .....	13
4.12	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie .....	14
4.13	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento .....	14
4.14	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	14
<b>5</b>	<b>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore .....</b>	<b>14</b>
5.1	Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore.....	14
5.2	Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19 ....	15
<b>6</b>	<b>Verifiche finali.....</b>	<b>16</b>
6.1	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili .....	16
6.2	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati .....	16
6.3	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa .....	16
6.4	Prezzi finali .....	16
<b>7</b>	<b>Esito attività di validazione.....</b>	<b>19</b>



## 1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF relativo all'anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 (c.d. conguaglio anno 2019).

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riassume le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita. A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologi di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su equilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anal puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anal puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

**La validazione del presente PEF 2021 segue la validazione del PEF 2020 effettuata dal sottoscritto nel corso dell'anno 2020.**

A cura di COSEA Consorzio	Rif. Mod. 443/Valid.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
------------------------------	-------------------------	--

## 2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di SAN FELICE DEL BENACO ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "in house providing".

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2018 e al momento attuale, è affidatario diretto "in house providing" del Servizio in 24 Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 18 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

### 2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO

In coerenza a quanto dichiarato dal Gestore, essa dichiara che: "alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili".

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "in house providing" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari").

### 2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali (CGG) e gestione dei crediti (in particolare FCDE).

### 2.4 Riferimento ETC

In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovraprovinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di SAN FELICE DEL BENACO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dai/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall'allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di SAN FELICE DEL BENACO, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore.

Successivamente l'amministrazione provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

## 3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

### 3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell'anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

- Servizi Comuni** (si indicano i S.C. che hanno subito una movimentazione contabile)
- **Approvvigionamento e Acquisti:** numero ordini registrati per ciascuna Attività;
  - **Servizi Immobiliari e Facility Management:** numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
  - **Servizi Informatici:** numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
  - **Servizi di Telecomunicazione:** numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
  - **Servizi Amministrativi e Finanziari:** ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
  - **Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali:** ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
  - **Servizi del personale e delle risorse umane:** numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

**Funzioni Operative Condivise:** non sono state movimentate FOC. Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d'Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. "Altri Ricavi"), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. "poste rettificative" di cui all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all'art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al "Titolo IV – Costo d'uso del Capitale" dell'allegato A.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e

operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all'intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

La quota parte dei costi del gestore da attribuire al Comune, inflazionati in coerenza alle indicazioni del MTR 443 ARERA, per le diverse tipologie di costo variabili e fisse sono puntualmente definiti nei prospetti allegati (template di riferimento ARERA). I valori AR e ARConai sono quelli complessivi di pertinenza del Comune a cui sono stati successivamente applicati gli sharing definiti.

Relativamente all'IVA essa è stata ricalcolata dal gestore nel 10% per i costi rettificati connessi al CRT e CRD per i costi variabili e nel 10% per i costi rettificati connessi al CSL, CC e CK per i costi variabili. Il conguaglio (parte fissa e variabile) è già IVATO per corretta applicazione degli algoritmi. Relativamente ai costi in capo al Comune essi sono riportati al netto di IVA. Il metodo richiede di evidenziare l'IVA a parte e di inserirla nelle specifiche voci tra i costi variabili e fissi. Tutti i Comuni gestiti da Garda Uno applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Le attività di verifica e coerenza, oggetto di un video-confronto con il Gestore in data 2 e 3 marzo 2021, hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabile afferenti alle fonti contabili obbligatorie per gli anni 2019 del Gestore. Nello specifico si evidenzia quanto segue:

- È stata verificata la quadratura di bilancio contabile (correttamente riportata dal gestore anche in forma schematica all'interno della relazione – rif. Paragrafo 3.2.1);
- Le voci di costo operativo addebitate al Comune (voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC) sono coerenti e giustificate;
- Le voci di costo generale addebitate al Comune (voci CGG, COal) sono coerenti e giustificate;

- Le voci relative ai benefici CONAI e Mercato (voci - AR - AR Conai) sono coerenti e giustificate;
- Le voci relative ad "Ammortamenti, Remunerazione immobilizzazioni e immobilizzazioni in corso", sono state verificate puntualmente.

**Per il Comune è stata valutata la coerenza delle fonti contabili obbligatorie dichiarate nel PEF2021 e verificata la presenza della dichiarazione di veridicità.**

**Va evidenziata la costante attività di supporto ai Comuni per la corretta applicazione del metodo fornita dal Garda Uno a partire dal PEF2020 e proseguita con la redazione del PEF2021.**

### **3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati**

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall'anno 2019.

### **3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi**

Vedi documenti in allegato.

#### 4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

##### 4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2021 del Comune di SAN FELICE DEL BENACO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Del 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
5	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

##### 4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Delibera 443/19, Determina 02/20 e Del\_57/2020.

##### 4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

##### 4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato trattato con GARDA UNO il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo - a carico del Comune di SAN FELICE DEL BENACO e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA. Non sono pertanto caricati come costi sul PEF in esame.

#### 4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

Nel Comune di SAN FELICE DEL BENACO sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
<b>PG - quota fissa</b>			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	3,45%	3.462,05
<b>PG - quota variabile</b>			
<b>TOTALE PG (IVA esclusa)</b>			
			<b>3.462,05</b>
<b>PEF anno 2020</b>			
			<b>738.796,30</b>
<b>% PG su PEF 2020</b>			<b>0,47%</b>
<b>% PG applicabile</b>			<b>0,47%</b>
<b>QL - quota fissa</b>			
SVUOTAMENTO CESTINI			11.140,10
<b>QL - quota variabile</b>			
PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			6.858,19
<b>TOTALE QL (IVA esclusa)</b>			
			<b>17.998,29</b>
<b>PEF anno 2020</b>			
			<b>738.796,30</b>
<b>% QL su PEF 2020</b>			<b>2,44%</b>
<b>% QL applicabile</b>			<b>2,00%</b>
<b>TOTALE COI</b>			
di cui COI QUOTA VARIABILE			17.998,29
di cui COI QUOTA FISSA			3.462,05

Ad oggi il Servizio nel Comune di SAN FELICE DEL BENACO si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.



#### 4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, il Comune ha considerato un valore pari a 0,30. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un valore di omega pari a 0,10.

#### 4.7 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di "gradualità" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma)$ . Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente  $CU_{eff\ 2019}$ . In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro  $CU_{eff\ 2019}$ .

Il coefficiente  $\gamma$  è il risultato della somma di tre componenti  $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$  così definiti:

- $\gamma_1$  è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_2$  è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_3$  è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

**I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:**

INDICATORI	COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
	Caso A		Caso B		Caso C		Caso D		Caso E		Caso F	
	RC <sub>var</sub> > RC <sub>fix</sub> > 0		RC <sub>var</sub> > RC <sub>fix</sub> <= 0		RC <sub>var</sub> > RC <sub>fix</sub> > 0		RC <sub>var</sub> > RC <sub>fix</sub> <= 0		RC <sub>var</sub> > RC <sub>fix</sub> > 0		RC <sub>var</sub> > RC <sub>fix</sub> <= 0	
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< gamma_1 >	-0,05	-0,45	< gamma_1 >	-0,25	-0,45	< gamma_1 >	-0,3	-0,25	< gamma_1 >	-0,05
VALUTAZIONE PERFORMANCE RAVVILIZIO CICLO	-0,2	< gamma_2 >	-0,05	-0,3	< gamma_2 >	-0,2	-0,3	< gamma_2 >	-0,15	-0,2	< gamma_2 >	-0,05
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 >	-0,01	-0,15	< gamma_3 >	-0,05	-0,15	< gamma_3 >	-0,05	-0,05	< gamma_3 >	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate ( $r$ ) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate (nello specifico caso viene previsto un numero di rate pari a 4 per il Comune di SAN FELICE DEL BENACO).

Per quanto riguarda il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

	Input dati Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario di SAN FELICE'		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TC}$ Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF}$	E-G	-115.607	-5.955	-121.562
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF}$	E-G	41.415	91.299	132.714

Grandezze fisico-tecniche	
raccolta differenziata %	79,11%
$q_{0-2}$ kg	3199477
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	29,079
fabbisogno standard €/cent/kg	37,035
costo medio settore €/cent/kg	
Coefficiente di gradualità	
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $y_1$	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $y_2$	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $y_3$	0
Totale $y$	-0,45
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	0,55

La scelta di valori gamma differenti da quelle previsti da ARERA si configura come situazione di miglior favore a favore dell'utenze. Le risultanze consentono l'equilibrio complessivo per il gestore.

**4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie**  
È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

**4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione**  
Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2019 (anche se saldati successivamente) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA.

A cure di COSEA Consorzio	Rif: Mod 443/Valid.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
---------------------------	---------------------	--

#### 4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

La riclassificazione dei costi fissi e variabili è stata effettuata in coerenza al metodo.

#### 4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti ( $QLa$ ), ( $PGa$ ) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI ( $QL_a$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	<b>SCHEMA II</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	<b>SCHEMA IV</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di SAN FELICE DEL BENACO determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività ( $Xa$ ),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti ( $QLa$ ),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ( $PGa$ );

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

**Verifica del limite di crescita**

$rpi_e$	1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_e$	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_e$	2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_e$	0,47%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	0,00%
<b>Parametri per la determinazione del limite alla crescita della TV<sub>e</sub></b>	
$TV_{e1}$	1.340,00
$TV_{e2}$	1.000.000,00
$\Sigma TV_{e1}$	339.137,82
$\Sigma TF_{e1}$	630.493,58
$\Sigma TV_{e2}$	1.000.000,00
$\Sigma TF_{e2}$	1.000.000,00
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	969.284,46
delta ( $\Sigma T_e - \Sigma T_{max}$ )	-0,00

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore indicato in tabella (penultima riga).

#### 4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste in dettaglio al comma 4.5 del metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing  $b$  in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. Nel caso in esame è previsto il superamento del limite entrate tariffarie. Vedi istanza correttamente formulata da parte del Gestore.

#### 4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

#### 4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale di SAN FELICE DEL BENACO.

### 5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

#### 5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore

Il Comune in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

## 5.2 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti  $COV_{TV}^{exp}$  e  $COV_{TF}^{exp}$  in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al -39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € 203.131,71 IVA esclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di SAN FELICE DEL BENACO per € -6.355,44 (IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente  $COV_{TV}^{exp}$  indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € -7.897 (IVA inclusa) come di seguito meglio evidenziato:

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR. $COV_{TV}^{exp}$	E	-7.179	-718	-7.897
--	---	--------	------	--------

## 6 Verifiche finali

### 6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2021 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

**In sede di verifica è stato verificato il rapporto; pertanto le entrate tariffarie 2021 variabili sono state correttamente rettificare.**

### 6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

### 6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

### 6.4 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2021 e valevoli tra il Comune e GARDA UNO Spa e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore.

**I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.**

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

*Omissis*

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Il quadro finale del PEF2021, in coerenza al nuovo template Arera, ex Del 493/2020, è il seguente:

PEF 2021		Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/)		
	Input del Ciclo Integrato EU	Ambito tariffario di SAN FELICE*		
		Costi del/i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Costo integrato EU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CIT</b> Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti	G	48.562	-	48.562
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CIS</b> Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti	G	71.154	-	71.154
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b> Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	G	91.398	-	91.398
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b> Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni	G	162.672	-	162.672
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COV<sup>OP</sup></b> <i>Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR</i>	G	6.850	-	6.850
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AP</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante	G	12.705	-	12.705
Fattore di Sharing <b>S</b> <i>Fattore di Sharing</i>	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>S(A)</b> Proventi della vendita di materiale ed en	E	3.812	-	3.812
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CDNAI <b>AR</b> <i>Corrispettivi riconosciuti dal CDNAI</i>	G	47.894	-	47.894
Fattore di Sharing <b>S</b> <i>Fattore di Sharing</i>	E	0,30	0,30	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CDNAI dopo sharing <b>S(A)</b> <i>Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CDNAI dopo sh</i>	E	15.805	-	15.805
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC</b> <i>Componente a conguaglio relativa ai costi variabili</i>	G-G	-115.687	-5.955	-121.642
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b> <i>Coefficiente di gradualità</i>	E	0,55	0,55	
Numero di rate <b>r</b>	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>1y</sub>/r</b>	E	-15.806	-629	-16.435
Oneri relativi all'IVA indetribile	G	-	36.203	36.203
<b>TOTALE</b>		206.671	30.228	236.899
<b>Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CS</b></b>	G	24.296	-	24.296
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CAR</b>	G	3.494	46.363	49.857
Costi generali di gestione <b>CG</b>	G	362.763	24.438	387.201
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CD</b>	G	-	-	-
Altri costi <b>CA</b>	G	349	-	349
<b>Costi comuni <b>CC</b></b>	C	346.806	71.001	417.806
Ammortamenti <b>Am</b>	G	25.790	-	25.790
Accantonamenti <b>Ac</b>	G	906	25.000	25.906
- di cui costi di gestione post-operativa e di discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	906	-	906
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	25.000	25.000
Rammemorazione del capitale investito netto <b>R</b>	G	22.263	-	22.263
Risarcimento delle immobilizzazioni in caso <b>R<sub>PE</sub></b>	G	611	-	611
<b>Costi d'uso del capitale <b>CU</b></b>	C	49.530	25.000	74.530
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COV<sup>OP</sup></b>	G	24.603	-	24.603
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>F</sub></b>	G-G	41.415	91.259	132.674
Coefficiente di gradualità <b>(2+y)</b>	E	0,55	0,55	
Numero di rate <b>r</b>	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(2+y)RC<sub>F</sub>/r</b>	E	5.685	12.954	18.639
Oneri relativi all'IVA indetribile	G	-	45.458	45.458
<b>TOTALE</b>		519.246	134.272	653.518
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ur	E	-	-	-
<b>TOTALE</b>		519.246	134.272	653.518
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
<b>TOTALE</b>		519.246	134.272	653.518
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 239/2020/R/ur e 493/2020/R/ur/ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>OP</sup></b>	E	-7.179	-718	-7.897
Oneri variabili per le tutele delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COV<sup>OP</sup></b>	E	-	-	-
Numero di rate <b>r</b>	E			
Rata annuale <b>RCND<sub>1y</sub></b> <i>RCND<sub>1y</sub>/r</i>	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20; differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>1y</sub></b>	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-15.284	-776	-16.060
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(2+y)RC<sub>1y</sub>/r<sub>2018</sub></b> <i>Per r<sub>2018</sub> &gt; 3</i>	E	-15.284	-776	-16.060
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(RC 2020)</b> <i>r<sub>2018</sub></i>	E	4	4	4
<b>TOTALE</b>		507.067	133.554	640.621

Main calculation table with multiple columns for various metrics, codes, and monetary values. Includes sections for 'Scostamento stesso dei costi fissi', 'Grandeza fisica-tecnica', 'Coefficiente di produttività', 'Verifica del limite di crescita', and 'Riclassificazione dei costi fissi e variabili'.



## 7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Del. 443/2019/R/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore GARDA UNO Spa, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. L'attività si è svolta regolarmente alla presenza del Gestore GARDA UNO Spa e del Comune. Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (sia GARDA UNO che gestore "Comune di SAN FELICE DEL BENACO").

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif (integrata dalla Del. 238 e Del 493, entrambe del 2020) ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di € 981.115,55 euro (valore PEF anno 2021, IVA compresa). L'istanza di superamento del tetto riporta puntualmente tutte le poste economiche riepilogative ante e post istanza sia lato Comune che Garda 1. Il prospetto finale:

	Gestore	Ente Locale	Totale
$\Sigma Ta (\Sigma TVa + \Sigma TPa)$	769.419,62	199.864,84	969.284,46
(1+p)			+ 4,07%
$\Sigma Ta-1$	738.796,30	230.835,09	969.631,39
<b><math>\Sigma Tmax</math></b>	<b>769.419,62</b>	<b>199.864,84</b>	<b>969.284,46</b>
Costi Istanza (CTS <sub>o</sub> e CTR <sub>o</sub> )	10.755,54	1.075,55	11.831,09
$\Sigma Tmax new$	780.175,16	200.940,39	981.115,55
<b>Valore di p applicato</b>			<b>+ 1,18%</b>


 Il Responsabile Tecnico Aziendale  
 di CO.SE.A.  
 (Maurizio Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Mariella Però

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO  
Provincia di Brescia

Allegato.....E.....alla deliberazione di  
Consiglio Comunale n. 20 del 29/07/2021

IL SINDACO  
(Simone Zuin)



**Comune di San Felice del Benaco**  
Provincia di Brescia  
Via XX Settembre n. 11 - c.a.p. 25010  
Centralina: Tel. 0365/558611 - Telefax 0365/558629

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

**DELIBERAZIONI DELL' AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF**

**IL SOTTOSCRITTO ZUIN SIMONE**

**NATO/A DOLO**

**IL 29/05/1970**

**RESIDENTE IN SAN FELICE DEL BENACO**

**VIA DELLA MOIA 15**

**IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO**

**AVENTE SEDE LEGALE IN SAN FELICE DEL BENACO VIA XX SETTEMBRE 11**

**CODICE FISCALE 00843000175 PARTITA IVA 00581440989**

**TELEFONO 0365 558611**

**INDIRIZZO E-MAIL TRIBUTI@COMUNE.SANFELICEDEL BENACO.BS.IT**

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000**

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 17/09/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 23/07/2021

N FEDE

SINDACO  
(Simone Zuin)



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Marilena Però

IL SINDACO  
(Simone Zulli)

**UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA**

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KA	tariffa fissa €/mq
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - FINO A 1 COMPONENTE	1	980,29589	4,0931507	0,84	0,775168
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 2 COMPONENTI	2	327,70411	1,9068493	0,98	0,904363
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 3 COMPONENTI	3	598	1	1,08	0,996645
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 4 COMPONENTI	4	169	1	1,16	1,07047
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 5 COMPONENTI	5	0	0	1,24	1,144296
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	0	0	1,3	1,199665

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KA	tariffa fissa €/mq
100	UTENZE DOMESTICHE - FINO A 1 COMPONENTE	1	82784,649	797,88219	0,84	0,775168
100	UTENZE DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	2	86853,166	754,11781	0,98	0,904363
100	UTENZE DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	3	57733,896	487,78082	1,08	0,996645
100	UTENZE DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	4	43621,21	341,05205	1,16	1,07047
100	UTENZE DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	5	16239,084	121,27397	1,24	1,144296
100	UTENZE DOMESTICHE - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	39860,986	201,08767	1,3	1,199665

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KA	tariffa fissa €/mq
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - FINO A 1 COMPONENTE	1	0	0	0,84	0,775168
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 2 COMPONENTI	2	0	0	0,98	0,904363
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 3 COMPONENTI	3	0	0	1,08	0,996645
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 4 COMPONENTI	4	0	0	1,16	1,07047
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 5 COMPONENTI	5	0	0	1,24	1,144296
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	0	0	1,3	1,199665

**UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE**

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KB	tariffa var. €/utenza
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - FINO A 1 COMPONENTE	1	980,29589	4,0931507	1	38,910273
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 2 COMPONENTI	2	327,70411	1,9068493	1,8	70,038491
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 3 COMPONENTI	3	598	1	2,3	89,493628
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 4 COMPONENTI	4	169	1	3	116,73082
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 5 COMPONENTI	5	0	0	3,6	140,07698
99	UTENZA DOMESTICA CON B&B - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	0	0	4,1	158,53212

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KB	tariffa var. €/utenza
100	UTENZE DOMESTICHE - FINO A 1 COMPONENTE	1	82784,649	797,88219	0,8	31,128218
100	UTENZE DOMESTICHE - 2 COMPONENTI	2	86853,166	754,11781	1,6	62,256437
100	UTENZE DOMESTICHE - 3 COMPONENTI	3	57733,896	487,78082	2	77,820546
100	UTENZE DOMESTICHE - 4 COMPONENTI	4	43621,21	341,05205	2,6	101,16671
100	UTENZE DOMESTICHE - 5 COMPONENTI	5	16239,084	121,27397	3,2	124,51287
100	UTENZE DOMESTICHE - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	39860,986	201,08767	3,7	143,96801

codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KB	tariffa var. €/utenza
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - FINO A 1 COMPONENTE	1	0	0	0,8	31,128218
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 2 COMPONENTI	2	0	0	1,6	62,256437
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 3 COMPONENTI	3	0	0	2	77,820546
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 4 COMPONENTI	4	0	0	2,6	101,16671
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 5 COMPONENTI	5	0	0	3,2	124,51287
900	UTENZE DOMESTICHE INAGIBILI O VUOTE E PRIVE DI ALLACCI - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	0	0	3,7	143,96801



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Mariuena Però

IL SINDACO  
(Simone Zini)

**UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA**

codice	descrizione categoria	superfici	num. utenze	coeff. KC	tariffa fissa €/mq
101	MUSEI SCUOLE ASSOCIAZIONI	10928	13	0,42	0,614938
102	CAMPEGGI DISTRIBUTORE CARBURANTE	139215	17	0,74	1,083451
103	STABILIMENTI BALNEARI	409	1	0,51	0,74671
104	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	18598,79	40	0,37	0,541731
105	ALBERGHI CON RISTORANTE	22613,482	10,99726	1,2	1,756964
106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	7821,6	23	0,86	1,259158
107	CASE DI CURA E RIPOSO	0	0	0,98	1,434854
108	UFFICI E AGENZIE	5530,8716	54,158904	1,07	1,566627
109	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	304,16438	0,9972603	0,57	0,834558
110	NEGOZI ABBIGLIAMENTO CALZATURE LIBRERIA CARTOLERIA	83	2	0,99	1,449496
111	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	701	6	1,3	1,903378
112	ATT ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME IDRAULICO)	2862,1	25	0,88	1,288441
113	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	893,66	4	1,04	1,522702
114	ATT INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1000	1	0,67	0,980972
115	ATT ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	14159,98	30	0,82	1,200592
116	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE	4161,48	29	4,84	7,086423
117	BAR CAFFE' PASTICCERIE	1020,41	10	3,64	5,329459
118	SUPERMERCATO PANE E PASTA MACELLERIA	548	4	2,07	3,030764
119	PLURILECENZE ALIMENTARI E/O MISTE	628	5	2,08	3,045405
120	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI E PIANTE	91	2	8,25	12,07913
121	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	0	0	1,34	1,961944

**UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE**

codice	descrizione categoria	superfici	num. utenze	coeff. KD	tariffa var. €/mq
101	MUSEI SCUOLE ASSOCIAZIONI	10928	13	3,09	0,356713
102	CAMPEGGI DISTRIBUTORE CARBURANTE	139215	17	5,51	0,63608
103	STABILIMENTI BALNEARI	409	1	3,78	0,436367
104	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	18598,79	40	2,75	0,317463
105	ALBERGHI CON RISTORANTE	22613,482	10,99726	8,97	1,035506
106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	7821,6	23	6,55	0,756139
107	CASE DI CURA E RIPOSO	0	0	7,82	0,902749
108	UFFICI E AGENZIE	5530,8716	54,158904	8,21	0,947771
109	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	304,16438	0,9972603	4,5	0,519485
110	NEGOZI ABBIGLIAMENTO CALZATURE LIBRERIA CARTOLERIA	83	2	7,38	0,851955
111	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	701	6	9,67	1,116314
112	ATT ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME IDRAULICO)	2862,1	25	6,55	0,756139
113	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	893,66	4	7,75	0,894668
114	ATT INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1000	1	5,01	0,578359
115	ATT ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	14159,98	30	6,11	0,705345
116	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE	4161,48	29	41,65	4,808118
117	BAR CAFFE' PASTICCERIE	1020,41	10	31,31	3,614458
118	SUPERMERCATO PANE E PASTA MACELLERIA	548	4	15,46	1,784718
119	PLURILECENZE ALIMENTARI E/O MISTE	628	5	15,47	1,785872
120	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI E PIANTE	91	2	61,57	7,107702
121	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	0	0	10,01	1,155564







CONSIGLIO COMUNALE: DELIBERAZIONE N. 10 DEL 29/07/2021

2021

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RELAZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).**

### P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267 così come modificati dall'art. 3, c.1, lettera B del D.L. n. 174 in data 10.10.2012

#### IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

- esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione,  
 **esprime parere non favorevole** sulla proposta di deliberazione,



Il Responsabile dell'Area Contabile  
Cobelli Dott.ssa Monica

#### IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

- esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,  
 **esprime parere NON favorevole** sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,  
 **attesta** che la presente proposta di deliberazione **NON COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,



Il Responsabile dell'Area Contabile  
Cobelli Dott.ssa Monica

**VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA ATTESTANTE LA COMPATIBILITA' DEL PAGAMENTO DELLA SPESA CON GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO E CON LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA (ART. 9 C. 1 LETTERA A) PUNTO 2 D.L. 78/2009 E L'ORDINAZIONE DELLA SPESA STESSA E LA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA STESSA/DEL CONTRIBUTO**

Il Responsabile dell'Area contabile appone il visto in ordine alla compatibilità del pagamento della spesa della proposta di deliberazione,

Il Responsabile dell'Area Contabile  
Cobelli Dott.ssa Monica

